



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE
CM: PCIC80800N

via Sarmato, 1 - 29011 Borgonovo Val Tidone (PC)

Tel. 0523/863188 - Fax 0523/861456

Email pcic80800n@istruzione.it - P.E.C. pcic80800n@pec.istruzione.it

Sito web: www.icborgonovo.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici: 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

Ai sensi : - **Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Indice:

Premessa	Pag. 1
I. Priorità strategiche	Pag. 2
II. Piano di Miglioramento	Pag. 3
III. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	Pag. 8
IV. Linee metodologiche	Pag.12
V. Fabbisogno di organico	Pag. 14
VI. Programmazione attività formative rivolte al personale	Pag.16
VII. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	Pag.17

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici: 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

Ai sensi : - **Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

- Art.3 DPR 8 marzo 1999,n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia, così come novellato dall'art. 14 legge 107 del 13/7/2015
- Piano delle performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'art.15, comma 2, lettera b, D.Lgs. 27/10/2009 n.150
- Nota MIUR n.2157 del 5 ottobre 2015;
- Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015.
- Nota USR Emilia Romagna n. 16402 del 16 dicembre 2015
- Nota MIUR n. 35. del 7 gennaio 2016

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 3231/A19 del 17/12/2015;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 14/1/2016;

il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/1/2016, con delibera n. 2;

il piano, dopo l'approvazione, è stato pubblicato sul sito web di Istituto, sul portale unico dei dati della Scuola e inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

L'Istituto Comprensivo di Scuola Materna Elementare e Media di Borgonovo e Ziano

nasce l'1 Settembre 1999 per effetto del Dimensionamento provinciale scolastico (ex Regolamento CdM 12-6-98 L. n° 97/94 – L. n° 662/96 FINANZIARIA).

E' articolato su 4 plessi collocati in 2 Comuni:

- Scuola dell' Infanzia di Borgonovo
- Scuola Primaria di Borgonovo
- Scuola Primaria di Ziano
- Scuola Secondaria di I grado di Borgonovo

LE POTENZIALITÀ DELL'ISTITUTO COMPRESIVO

“La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e innovazione.”
Dalle indicazioni nazionali per il curricolo del settembre 2012.

La struttura verticale dell'Istituto consente di pianificare il percorso di ciascun alunno in un'ottica unitaria, in cui i tre diversi segmenti costituiscono tappe significative. L'istituto ha costruito curricoli verticali disciplinari e per le competenze trasversali. Si impegna a consolidare le azioni di continuità e di condivisione della mission istituzionale ovvero *“la formazione integrale dell'uomo e del cittadino di domani”*

I . PRIORITÀ STRATEGICHE

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web della scuola: www.icborgonovo.gov.it, e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PCIC80800N/ic-borgonovo-valtidone/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

La scuola si impegna nella gestione e nel coordinamento di interventi che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscano la qualità del processo formativo collettivo ed individuale. Dalla lettura del contesto sociale, culturale ed economico e dalle richieste delle famiglie emerge la necessità di un insegnamento che si caratterizzi sulla base dei seguenti aspetti qualificanti:

- **MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ**, come prospettiva formativa volta a promuovere atteggiamenti di consapevolezza di sé, di autostima, di fiducia nelle proprie capacità;
- **EDUCAZIONE AI VALORI**, come sviluppo di un percorso volto alla progressiva conquista di autonomia di giudizio, di scelte motivate, di assunzione di responsabilità individuali e sociali, al fine di svolgere un ruolo attivo nelle relazioni interpersonali e nella costruzione del bene comune;
- **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**, intesa come quotidiana interazione con la varietà delle culture, delle lingue, delle tradizioni, in un clima ricco di stimoli cognitivi, relazionali ed affettivi che promuova l'arricchimento reciproco e la crescita globale;
- **EDUCAZIONE ALLA MULTIMEDIALITÀ**, intesa come utilizzo consapevole delle tecnologie digitali sia come potenziamento dell'apprendimento sia come strumento di comunicazione e di ricerca;
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**, come conoscenza dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico del territorio, unita alla consapevolezza della fragilità dell'equilibrio ecologico e della responsabilità del singolo nel contributo alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente;
 - **EDUCAZIONE ALLA SALUTE** come esperienza di comportamenti coerenti con uno stile di vita sano che limiti i rischi correlati alle abitudini sbagliate;
 - **RICERCA DI STRATEGIE PER IL RECUPERO DELLO SVANTAGGIO**, mediante la stesura di piani personalizzati e interventi individualizzati;
- **VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE** mediante il potenziamento delle attitudini e l'adozione di strategie adeguate ai diversi stili di apprendimento;
- **CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA** tra i vari ordini di scuola, indispensabile per garantire agli alunni un percorso formativo armonioso, organico e completo, attraverso il confronto sistematico fra i docenti e interventi efficaci di orientamento;
- **INTERAZIONE CON IL TERRITORIO**, intesa come prassi collaborativa con Enti Locali, Associazioni ed Agenzie Formative presenti, nel riconoscimento e nel rispetto della specificità di ogni componente del sistema, per una reale integrazione sinergica delle risorse;
 - **ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO CON PROGETTI** che vanno ad approfondire alcune tematiche educative, disciplinari o interdisciplinari.

Per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali la Scuola chiede alle famiglie la condivisione degli obiettivi educativi da raggiungere con un percorso comune. Pertanto stringe con i genitori degli alunni un Patto di Corresponsabilità Educativa, adeguato ai diversi ordini di scuola, ai sensi del **D.P.R. 21/11/2007 n. 235, art. 3.**

In accordo con le finalità indicate, la parte conclusiva del RAV rende esplicite le priorità e i relativi traguardi individuati come linee guida per il Piano di Miglioramento.

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO dell' ISTITUTO COMPRENSIVO di BORGONOVO V.T. e ZIANO P.no

RESPONSABILE del Piano: Angela Squeri, Dirigente Scolastico

Composizione del gruppo che segue la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento

Nome e Cognome	Ruolo
MARIA LUISA BRAMINI	Collaboratore vicario
SONIA CAMELLINI	Referente di plesso Scuola secondaria di I grado
ANTONELLA GHIDONI	Referente di plesso Scuola Primaria di Ziano
ALESSANDRA ESPOSITO	Responsabile INVALSI – F.S. Alunni stranieri
SARA MARAZZI	F.S. Pedagogia e didattica
RITA COLETTA	Responsabile aggiornamento POF
MARIA ELISABETTA LIPETI	Referente di plesso Scuola Infanzia
LUCIANNA SERIO	Commissione Pedagogia didattica
MARIA FERRI	Commissione Pedagogia e didattica

	OPPORTUNITÀ	VINCOLI
Contesto socio - culturale in cui la scuola si trova ad operare	<p>La scuola si colloca in 2 comuni di cui uno di media grandezza (7.800 abitanti) e l'altro piccolo (2.500). Il comune di Borgonovo si è caratterizzato, negli anni passati, come particolarmente accogliente, con servizi socio-assistenziali ben funzionanti. Ciò ha costituito un importante aiuto per la scuola che ha potuto contare su una proficua collaborazione per l'affiancamento degli alunni con disabilità, presenti in numero piuttosto elevato. L'arrivo di numerose famiglie di origine straniera ha determinato scelte operative da parte del Distretto, costituito tra Enti Locali e ASL, finalizzate all'inserimento lavorativo e all'integrazione sociale. Sono possibili aperture di carattere multiculturale.</p>	<p>Le attività prevalenti, agricoltura e artigianato, hanno risentito in modo pesante della crisi degli ultimi anni, con ricadute evidenti sul benessere di molte famiglie. L'integrazione degli alunni stranieri non si può considerare completata con la semplice acquisizione della lingua italiana di uso quotidiano; le difficoltà relazionali e le condizioni di disagio giovanile sfociano in situazioni problematiche che richiedono l'intervento di personale specializzato e di docenti adeguatamente formati. Gli Enti locali, per obiettive difficoltà finanziarie, non riescono più a far fronte alle emergenze educative e sociali. La scuola spesso deve farsi carico di opere di assistenza e di controllo.</p>
Territorio e capitale sociale	<p>L'opportunità presente in un contesto piuttosto problematico è quella di raccogliere la sfida, da parte della scuola, nel porsi come pressoché unica occasione di</p>	<p>I dati relativi alle classi nelle prove invalsi indicano un contesto socio-culturale basso o medio-basso. Si esprimono dubbi su questi dati in quanto non pienamente corrispondenti</p>

	sviluppo delle potenzialità di ciascuno per una autentica promozione culturale e sociale.	alla realtà riscontrata. Tuttavia il numero delle famiglie in condizioni di disagio è alto; ne conseguono povertà culturale, mancanza di stimoli e scarsa o nulla collaborazione, da parte delle famiglie, nella condivisione del percorso educativo.
Risorse economiche e materiali	Gli edifici scolastici sono di buona qualità per quanto riguarda la struttura, le certificazioni e il superamento delle barriere architettoniche.	La scuola non chiede da due anni contributi volontari alle famiglie, vista la situazione economica, se non semplici offerte spontanee in occasione delle feste di fine anno o di manifestazioni. I sussidi tecnologici sono limitati a 7 LIM e ad un laboratorio di informatica ormai obsoleto. Le dotazioni economiche dello Stato sono insufficienti al funzionamento ordinario e fino all'anno scorso erano integrate dai fondi dell'Ente Locale. Nell'anno 2014/2015 i contributi dell'Ente locale sono stati ridotti come pure le ore di assistenza destinate agli alunni disabili.
Risorse Professionali	Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato alla scuola dell'Infanzia e Secondaria di I grado; buon livello di titoli di studio, diversi docenti con specializzazione in lingua inglese e sul sostegno. Diversi docenti forniti di corsi di formazione qualificati e di competenze specifiche. La stabilità del dirigente scolastico negli ultimi 3 anni ha favorito la ricostruzione di un' identità di Istituto.	Maggioranza dei docenti a tempo indeterminato collocati in fascia d'età superiore ai 45 anni; alta percentuale di docenti precari nella scuola primaria, con conseguente difficoltà nella costruzione di percorsi di continuità pluriennale e nella condivisione di obiettivi comuni di Istituto.

Partendo dalle riflessioni sui dati di contesto la scuola ha portato a sintesi il quadro dei punti di forza e di debolezza, ha individuato due priorità su due aree per il miglioramento e specificato i relativi traguardi da raggiungere. Infine sono stati definiti gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi che *“articolarono in modo osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento”*

SCelta delle PRIORITA' - MOTIVAZIONE

1. I risultati delle prove invalsi evidenziano ulteriori spazi di miglioramento; la riflessione sugli esiti ha comportato, in diversi casi, un cambiamento nell'approccio disciplinare e una maggiore apertura verso metodologie innovative.
2. La conoscenza degli esiti formativi nella scuola secondaria di II grado permette di ripensare la progettazione dell'orientamento e l'efficacia delle metodologie adottate
3. Nei progetti di continuità primaria - secondaria è emersa l'esigenza di non limitare il passaggio di informazioni al momento iniziale ma di seguire lo sviluppo del percorso di ciascun alunno nel passaggio ad un diverso ordine di scuola.

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1 . Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.	Superare di almeno due punti i dati delle scuole di pari background.
Risultati a distanza	2. Far acquisire competenze spendibili per la prosecuzione positiva nel successivo corso di studi.	Dotarsi di una modalità di monitoraggio strutturato degli esiti che permetta di ricalibrare le strategie didattiche adottate nel curriculum.
Continuità e orientamento	3. Migliorare la continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado.	Stabilire incontri periodici nel primo anno di Scuola Secondaria di I grado.

OBIETTIVI DI PROCESSO CONNESSI ALLE PRIORITA'

AREA DI PROCESSO	AZIONI	ATTORI	MONITORAGGIO	PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - predisporre verifiche comuni, iniziali, intermedie e finali, come previsto nei Curricoli di Istituto - definire criteri di valutazione uniformi - condurre la correzione collegiale delle verifiche comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - docenti delle discipline coinvolte: italiano, matematica e inglese nei rispettivi ordini di scuola. - funzione strumentale Pedagogia e didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> - tabulazione dei risultati - riflessione sugli esiti - condivisione degli esiti nei gruppi di lavoro e nei consigli di classe e di interclasse. 	1. 2.
Ambiente d'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - incrementare e diffondere le metodologie innovative - implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali nella quotidiana pratica didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> - tutti i docenti di ogni ordine di scuola - animatore digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione di classe, interclasse, intersezione - report e verbalizzazione dei risultati. 	1. 2.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - istituzionalizzare i momenti di incontro tra Scuola Primaria e Scuola dell' Infanzia (comprese le scuole 	<ul style="list-style-type: none"> - coordinatori e segretari dei Consigli di classe, interclasse e intersezione. 	<ul style="list-style-type: none"> - verbalizzazione degli incontri - riflessione sugli sviluppi dei processi di apprendimento. 	3.

	<p>paritarie) alla fine del primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituzionalizzare i momenti di incontro tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado alla fine del primo quadrimestre. 	<ul style="list-style-type: none"> - funzione strumentale Pedagogia e didattica. 		
<p>Continuità e orientamento con la Scuola secondaria di II grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare le modalità di monitoraggio degli esiti formativi nelle Scuole secondarie di II grado - rielaborare gli esiti formativi mettendoli in relazione con il consiglio orientativo e le scelte operate. - focalizzare gli interventi didattici sull'acquisizione di competenze meta-cognitive e di auto-orientamento - coinvolgere le famiglie nel percorso orientativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - responsabile dell'Orientamento - coordinatori dei Consigli di Classe della Scuola secondaria di I grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta sistematica dei risultati formativi degli alunni nei percorsi scolastici successivi - diffusione degli esiti formativi attraverso tabelle inviate ai docenti coinvolti - utilizzo dei risultati per verificare l'efficacia delle azioni di orientamento e delle metodologie attivate. 	<p>2.</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la comunicazione interna anche attraverso spazi multimediali - implementare il sito web sia nell'area pubblica sia nell'area riservata. 	<ul style="list-style-type: none"> - docente responsabile del sito web - tutti i docenti di ogni ordine di scuola - personale A.T.A. 	<ul style="list-style-type: none"> - diffusione periodica delle comunicazioni anche attraverso mail personali - diffusione sistematica dei documenti prodotti dai gruppi di lavoro e dei risultati dei processi di miglioramento - controllo degli accessi al sito. 	<p>1.2.3.</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> - curare e potenziare la formazione dei docenti e del personale A.T.A. attraverso auto-formazione e ricerca-azione 	<ul style="list-style-type: none"> - dirigente scolastico - Funzioni Strumentali - Animatore Digitale - docenti interni - forniti di specifiche competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - numero e qualità dei corsi attivati - relazioni sui percorsi effettuati - verifiche sull'efficacia delle iniziative e ricaduta 	<p>1.2.3.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - attivare corsi di formazione sulla base di esigenze specifiche dell'Istituto - partecipare a reti di scuole per iniziative di formazione anche on - line - incentivare la partecipazione ad iniziative di interesse comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - esperti esterni. 	<p>sulle pratiche didattiche e organizzative.</p>	
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare l'efficacia delle comunicazioni istituzionali scuola-famiglia - implementare il sito web - promuovere il coinvolgimento delle famiglie nella progettualità dell'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> - dirigente scolastico - funzioni strumentali - collaboratori del dirigente - referenti di plesso - coordinatori dei consigli di classe, interclasse, intersezione. 	<ul style="list-style-type: none"> -verifiche periodiche - osservazioni sistematiche 	<p>1.2.3.</p>

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

In base al D.P.R. n° 275/99 - Autonomia Scolastica

PLESSI, SEZIONI, CLASSI e orari di funzionamento

•SCUOLA DELL'INFANZIA di Borgonovo V.T.

L'orario settimanale è articolato su 5 giorni (dal lunedì al venerdì).

4 sezioni a TEMPO NORMALE : 8.00 – 16.30

1 sezione a TEMPO RIDOTTO : 8.00 – 13.00

•SCUOLA PRIMARIA : plesso di BORGONOVO Val Tidone

L'orario settimanale è articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

10 classi a TEMPO NORMALE: 24-27 ore

5B : 24 ore settimanali (un rientro pomeridiano il martedì)

1B, 1C, 2B, 2C, 3B, 3C, 4B, 4C, 5C : 27 ore settimanali (due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì)

Sono previsti 6 sabati obbligatori dedicati al curricolo dell'autonomia.

5 classi a TEMPO PIENO: 40 ore

corso A : 40 ore settimanali (30 + 10 mensa e dopo -mensa; cinque rientri pomeridiani)

ORARI

Tempo normale

Mattino	8.05 – 12.05
Intervallo mensa	12.05 – 13.05
Pomeriggio	13.05 – 16.05
Sabati dell'autonomia	8.05 – 13.05

Tempo pieno

Mattino	8.05 – 12.05
Intervallo mensa - dopomensa	12.05 - 14.05
Pomeriggio	14.05 – 16.05

•SCUOLA PRIMARIA : plesso di ZIANO Piacentino

L'orario settimanale è articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

5 classi a TEMPO NORMALE: 26 -29 ore

1^ e 2^ : 26 ore (due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì)

3^, 4^, 5^ : 29 ore (tre rientri pomeridiani il lunedì, il martedì e il giovedì)

ORARI

Mattino	8.30 – 12.30
Intervallo mensa	12.30 - 13.30
Pomeriggio	13.30 – 16.30

Per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Borgonovo il Comune di Borgonovo V.T. offre il servizio di pre - scuola dalle 7.30 alle 8.00.

TEMPO SCUOLA e RELATIVO CURRICOLO DISCIPLINARE

CLASSI PRIME

DISCIPLINE	24 ore	27 ore	40 ore 30+10 di mensa e dopo mensa	26 ore ZIANO
ITALIANO	7	8	9	8
INGLESE	1	1	1	1
STORIA GEOGRAFIA	3	3	4	3
MATEMATICA	5	6	7	6
SCIENZE	1	1	2	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	2	2	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2
QUOTA AUTONOMIA	1	1	0	0

CLASSI SECONDE

DISCIPLINE	24 ore	27 ore	40 ore 30+10 di mensa e dopo mensa	26 ore ZIANO
ITALIANO	6	8	8	8
INGLESE	2	2	2	2
STORIA GEOGRAFIA	3	3	4	3
MATEMATICA	5	6	7	6
SCIENZE	1	1	2	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	2	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2
QUOTA AUTONOMIA	1	1	0	0

CLASSI TERZE

DISCIPLINE	24 ore	27 ore	40 ore 30+10 di mensa e dopo mensa	29 ore ZIANO
ITALIANO	5	7	8	8
INGLESE	3	3	3	3
STORIA GEOGRAFIA	3	3	4	3
MATEMATICA	5	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	2	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2
QUOTA AUTONOMIA	1	1	0	0

CLASSI QUARTE

DISCIPLINE	24 ore	27 ore	40 ore 30+10 di mensa e dopo mensa	29 ore ZIANO
ITALIANO	5	7	8	8
INGLESE	3	3	3	3
STORIA GEOGRAFIA	3	3	4	3
MATEMATICA	5	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	2	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2
QUOTA AUTONOMIA	1	1	0	0

CLASSI QUINTE

DISCIPLINE	24 ore	27 ore	40 ore 30+10 di mensa e dopo mensa	29 ore ZIANO
ITALIANO	5	7	8	8
INGLESE	3	3	3	3
STORIA GEOGRAFIA	3	3	4	3
MATEMATICA	5	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	2	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2
QUOTA AUTONOMIA	1	1	0	0

- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO di BORGONOVO V.T.**

orario settimanale è articolato su 6 giorni da lunedì al sabato dalle 8.05 alle 13.05

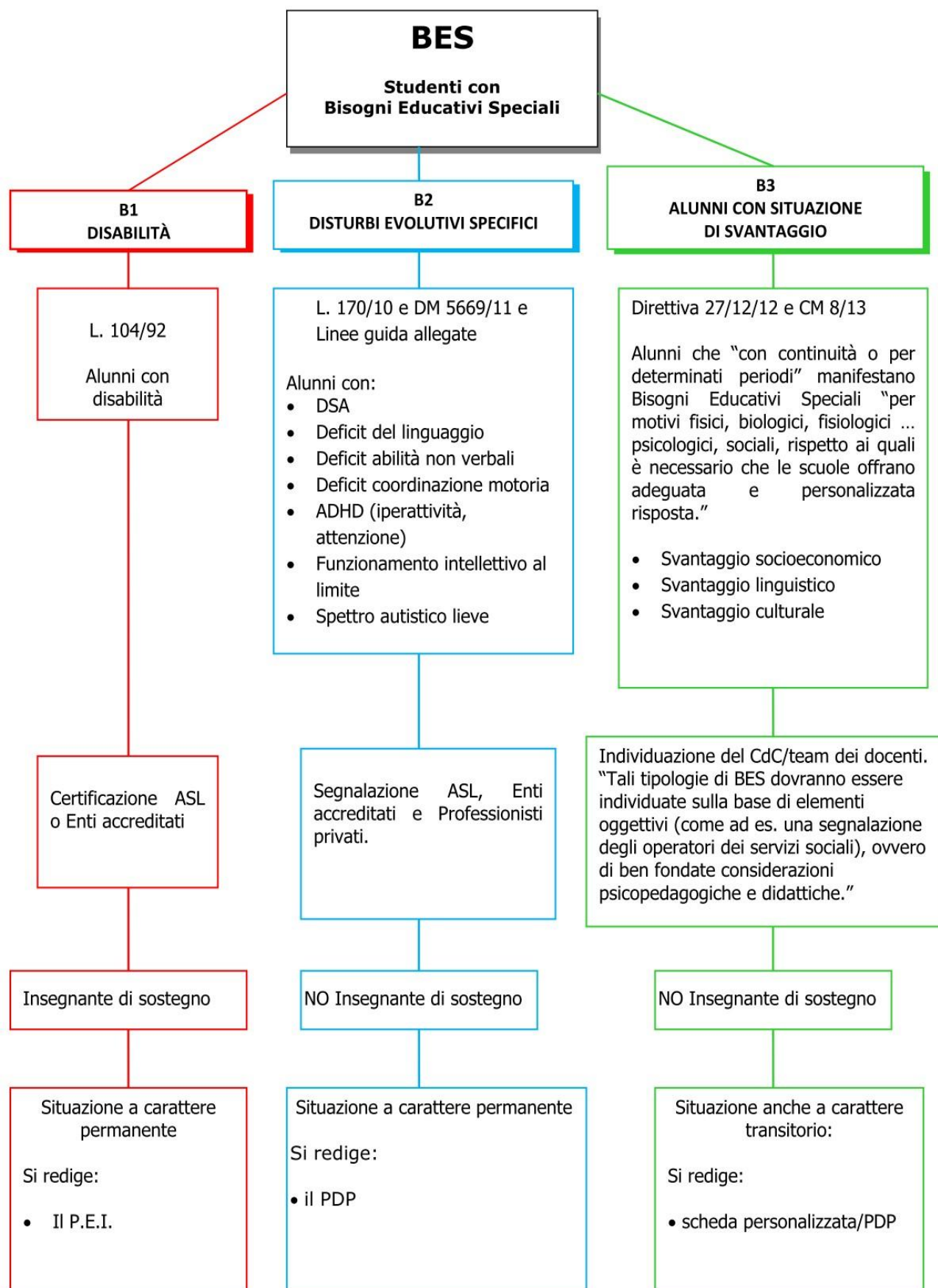
12 CLASSI su 4 SEZIONI tutte a tempo normale (30 ore settimanali)

L'attività didattica è organizzata nel rispetto dei tempi assegnati alle singole discipline con unità orarie di **60 minuti**. La scuola utilizza tutto il monte ore obbligatorio (**29 ore**) previsto dalla normativa, aggiungendo **un'ora** di approfondimento in materie letterarie al curricolo di tutte le classi.

Italiano (di cui una di approfondimento)	5+1
Storia (con Cittadinanza e Costituzione)	2
Geografia	2
Inglese	3
Francese	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione Cattolica	1

IV. LINEE METODOLOGICHE

- La scuola presta un'attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l'inclusione e il successo formativo: (P.A.I.) www.icborgonovo.gov.it



- Si impegna a consolidare l'ottica verticale nei percorsi formativi con l'applicazione metodica dei Curricoli di Istituto; (www.icborgonovo.gov.it)
- Mette in atto interventi personalizzati nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- Integra la dimensione trasmissiva dell'insegnamento con l'introduzione di metodologie didattiche innovative : didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, peer education, , C.L.I.L.;
- Sperimenta modalità flessibili nella struttura degli ambienti di apprendimento: classi aperte in verticale e in orizzontale, gruppi di livello, gruppi eterogenei, gruppi di progetto;
- Utilizza strumenti informatici, digitali e multimediali;
- Adotta criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- Rafforza la motivazione e valorizza i progressi significativi.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015 - LE MACROAREE DI PROGETTO ED I PROGETTI SPECIFICI

AREA	ATTIVITA'- PROGETTI	DESTINATARI
potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> - Nati per leggere - Recupero e potenziamento - Promozione della lettura con prestito libri della biblioteca - Scrittura creativa - Incontro con l'autore - Approccio alla lingua latina 	Infanzia Primaria e Secondaria* Primaria e Secondaria Secondaria* Secondaria Secondaria*
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana;	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di Italiano L2 di primo e di secondo livello 	Primaria e Secondaria
potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.	<ul style="list-style-type: none"> - Giochiamo con la lingua inglese - Conversazione con insegnante madre lingua - Percorso di alcune discipline con metodo C.L.I.L. 	Infanzia Primaria e Secondaria Primaria e Secondaria
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> - A come ambiente - Impariamo a differenziare - Recupero e potenziamento - Torneo invalsi - Giochi matematici - Programmiamo il Futuro in collaborazione con il Consorzio di Bonifica 	Infanzia Infanzia Primaria e Secondaria* Secondaria Secondaria Primaria
potenziamento delle competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione robotica - Laboratorio di informatica 	Secondaria* Primaria e Secondaria
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali nei tre ordini di scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto 0-6 - Musicando - Musical 	Infanzia Primaria Secondaria*

potenziamento delle competenze artistiche e alfabetizzazione all'arte	- Scuola aperta - Forme, suoni e colori del linguaggio	Primaria Secondaria
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano	- Gioco – sport - In pista con l'atletica leggera - Gruppo Sportivo Studentesco	Infanzia e Primaria Primaria e Secondaria Secondaria*
sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale	- Incontri con Carabinieri e Polizia Postale - Educazione alle competenze relazionali - Esmeralda Expedition	Secondaria Primaria e secondaria Secondaria
valorizzazione delle diverse abilità	- Percorsi di integrazione e di coinvolgimento attivo all'interno delle classi e dell'intera scuola	Infanzia, Primaria e Secondaria
potenziamento delle competenze meta- cognitive e di auto – orientamento	- Continuità infanzia-primaria - Continuità primaria - secondaria - Progetto orientamento	Infanzia, Primaria Primaria, Secondaria Secondaria
Sicurezza e prevenzione del rischio	- Settimana della sicurezza - A scuola sicuri in collaborazione con i Vigili del Fuoco	Infanzia, Primaria e Secondaria
		*attività svolte in orario pomeridiano

V. FABBISOGNO DI ORGANICO

a. Posti comuni e di sostegno

INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione:
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	9	2	- alunni con disabilità gravi - difficoltà dell'Ente Locale nel garantire personale educativo
	a.s. 2017-18: n.	9	2	- alunni con disabilità gravi - difficoltà dell'Ente Locale nel garantire personale educativo
	a.s. 2018-19: n.	9	2	- alunni con disabilità gravi - difficoltà dell'Ente Locale nel garantire personale educativo
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	29	6	alunni con disabilità gravi - difficoltà dell'Ente Locale nel garantire personale educativo
	a.s. 2017-18: n.	29	6	alunni con disabilità gravi - difficoltà dell'Ente Locale nel garantire personale educativo
	a.s. 2018-19: n.	29	6	alunni con disabilità gravi - difficoltà dell'Ente Locale nel garantire personale educativo

SECONDARIA DI I GRADO

Classe di concorso /sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione:
sostegno	5 posti	5 posti	5 posti	- diversi alunni con disabilità gravi - difficoltà dell'Ente Locale nel garantire personale educativo
Italiano, storia, geografia A043	6 cattedre + 12 ore			Orario curricolare di 12 classi
Inglese A345	2 cattedre			Orario curricolare di 12 classi
Francese A245	1 cattedra + 6 ore			Orario curricolare di 12 classi
Matematica, scienze A059	4 cattedre			Orario curricolare di 12 classi
Tecnologia A033	1 cattedra + 6 ore			Orario curricolare di 12 classi
Arte e immagine A028	1 cattedra + 6 ore			Orario curricolare di 12 classi
Musica A032	1 cattedra + 6 ore			Orario curricolare di 12 classi
Educazione Fisica A030	1 cattedra + 6 ore			Orario curricolare di 12 classi
Religione cattolica	12 ore			Orario curricolare di 12 classi

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. do centi	Motivazione
Posto comune Scuola Primaria	4	- Apertura pomeridiana per attività extracurricolari - Progetti di recupero e potenziamento a gruppi di livello - Affiancamento in orario pomeridiano per alunni stranieri o in condizioni di disagio e a rischio di dispersione
Classe di concorso: Italiano A043 Matematica A059 /Tecnologia A033 Inglese A345 Arte e immagine A028	1 1 1 1	- Progetti di recupero e potenziamento a gruppi di livello - Apertura pomeridiana per attività extracurricolari - Affiancamento in orario pomeridiano per alunni stranieri o in condizioni di disagio e a rischio di dispersione

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
DSGA	1
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	14

VI. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Attività formativa	Personale coinvolto
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Docenti e personale A.T.A
Protocollo di somministrazione dei farmaci a scuola e interventi di primo soccorso: normativa di riferimento e azioni concrete	Docenti e personale A.T.A
Autovalutazione di Istituto Valutazione degli apprendimenti e valutazione per competenze	Docenti dell'unità di autovalutazione e figure di sistema Tutti i docenti
- Didattica dell'italiano e scrittura creativa - Didattica e metodologia nelle diverse discipline	Docenti dei diversi ordini di scuola nei rispettivi ambiti disciplinari
Formazione sulle competenze relazionali e gestione delle emergenze educative.	Docenti dei diversi ordini di scuola
Formazione e aggiornamento sulle competenze digitali	Docenti dei diversi ordini di scuola Personale ATA
Aggiornamento sulle Indicazioni Nazionali e sulla certificazione delle competenze	Docenti di scuola primaria e secondaria
Disabilità, DSA, BES- Dislessia Amica	Tutti i docenti
Lingue straniere e italiano L2	Docenti di discipline linguistiche
Attività interne di autoformazione e di ricerca- azione per lo sviluppo di un linguaggio comune	Tutti i docenti
Partecipazione a reti di scuole per progetti di formazione e aggiornamento coerenti con le priorità del PTOF	Tutti i docenti

VII. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Recupero e valorizzazione dei locali della ex palestra e dell'area verde adiacente alla scuola	creazione di ambienti di partecipazione, di incontro, di apertura della scuola al territorio, con laboratori permanenti polifunzionali per favorire l'integrazione, l'assunzione di responsabilità e la cura dei beni comuni. Spazi indoor e outdoor, aperti anche in orario extra-scolastico	MIUR bando: #LAMIASCUOLACCOGLIENTE
Rete WiFi e gestione in Lan delle lezioni	Porre le basi infrastrutturali per l'innovazione didattica Implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie	10.8.1.A1: Rete WiFi e gestione in Lan delle lezioni PON AOODGEFID/9035 del 13/07/2015
LIM IN CL@SSE	Ottenere aule e ambienti di apprendimento che permettano l'accesso quotidiano ai contenuti digitali con la diffusione più capillare di una didattica innovativa.	10.8.1.A3: Ambienti multimediali aule aumentate e postazioni PON AOODGEFID/12810 del 15/10/2015

VIII. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Ai sensi del D.M. 851 del 27 ottobre 2015 in attuazione dell'art.1, comma 56 legge 107/2015 della nota MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015 la scuola ha individuato l'animatore digitale.

In coerenza con il profilo l'animatore curerà la formazione interna e la ricerca di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche. La scuola si impegna a migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso più consapevole delle stesse e ad implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie per la comunicazione interna e la condivisione di contenuti didattici e di buone pratiche.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Si allegano:

- Delibera del Consiglio di Istituto
- Atto di indirizzo del Dirigente scolastico
- Organigramma a.s. 2016/2017

Sul sito web dell'Istituto www.icborgonovo.gov.it

http://www.icborgonovo.gov.it/aaa/pages/page_details.php?page_id=1

sono visionabili :

- CURRICOLI DISCIPLINARI E PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
- REGOLAMENTI DI ISTITUTO
- PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA
- CARTA DEI SERVIZI

Allegato 1

Borgonovo V.T., 14/1/2016

Prot. n 80/A19

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricula nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;

Visto l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del 17/12/2015 prot. n. 3231/A19, adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data 14/1/2016

Il Consiglio d'Istituto

APPROVA

il *Piano triennale dell'offerta formativa*, che viene inviato all'Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L'effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all'unito *Piano triennale dell'offerta formativa* (mediante pubblicazione all'albo *on line* dell'Istituto Scolastico, “Scuola in Chiaro”, ecc.).

Aggiornamento dei dati anagrafici, dell'organigramma di Istituto e del Piano di Formazione dei docenti con l'inserimento del progetto “DISLESSIA AMICA” approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto del 12 Ottobre 2016.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONOVO VAL TIDONE

via Sarmato, 1 - 29011 Borgonovo Val Tidone (PC)
Tel. 0523/863188 - Fax 0523/861456
Email pcic80800n@istruzione.it - P.E.C. pcic80800n@pec.istruzione.it

Allegato 2

Borgonovo V.T. 17/12/2015

prot. N. 3231/A19

Al Collegio docenti

p.c. al D.S.G.A.

al personale ATA

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI

per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Premessa

La Legge 107/2015 di Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e Formazione ha ridefinito sostanzialmente le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del POF, modificando quanto previsto dalla normativa precedente:

	DPR275/1999	L107/2015
Durata	Annuale	Triennale – con revisione annuale
Indirizzi	Consiglio di Istituto	Dirigente Scolastico
Elaborazione	Collegio Docenti	Collegio Docenti
Approvazione	Collegio Docenti	Consiglio di Istituto
Adozione	Consiglio di Istituto	///

La normativa conferma quindi l'attribuzione al Collegio dei Docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico" (art.1 – comma 14), anziché degli indirizzi del Consiglio di Istituto a cui è attribuita l'approvazione.

CONSIDERATO

che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica e che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (DPR 275/1999) art.3,

PRECISATO

che l'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO EMANA

le seguenti indicazioni per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19, di competenza del Collegio dei docenti,

alla luce

- della Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare dei commi 3,7,10-16,56-58,124 dell'art.1, che definiscono i contenuti del POF;
- del D.P.R. 297/1994;
- del D.P.R. 275/1999;
- del D.P.R. 89/2009;
- delle indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (DM 254/2012)
- della nota MIUR prot. N. 2805 – 11/12/2015
- delle finalità e degli obiettivi generali così come definiti nei POF dell'I.C. di Borgonovo nei precedenti anni scolastici
- della progettazione educativa e didattica messa in atto nelle attività curricolari ed extra-curricolari
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

In attesa

- dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi individuati dai commi 180-185 della legge 107/2015.

La struttura del Piano Triennale si articola in **6 macro – aree:**

1 PRIORITA' STRATEGICHE

Indicate alla luce delle linee guida, delle indicazioni nazionali e delle priorità previste dalla legge 107 comma 7.

2 PIANO DI MIGLIORAMENTO : il PdM (DPR 80/2013) potrà essere anche allegato per intero; in questo caso nella sezione verranno indicati solo i punti essenziali come le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo, le azioni di miglioramento previste su più anni, le risorse umane e strumentali coinvolte. Andrà evidenziata la coerenza tra il POF triennale, il RAV e il PdM.

3 PROGETTAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA – PERCORSI FORMATIVI

- Organizzazione didattica complessiva (orari, plessi, funzionamento, tempi-scuola, flessibilità, autonomia...)
- Linee metodologiche (didattica laboratoriale, CLIL, peer education, strategie inclusive, azione per l'integrazione di alunni stranieri e con disabilità, PAI...)
- Macroaree di progetto (progetti generali e specifici in relazione alle priorità strategiche, curriculari, extra curriculari, L2, recupero, potenziamento, arricchimento...)

4 DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA

- Organigramma
- Amministrazione
- Comunicazione
- Rapporti con il territorio

5 RISORSE UMANE E MATERIALI :

- Organico docenti: posti comuni, di sostegno, per il potenziamento
- Organico personale ATA
- Disponibilità di aule normali e speciali, di laboratori, infrastrutture, attrezzature
- Collaborazioni con Enti e soggetti del territorio
- Partecipazione a reti
- Esperti esterni

6 PIANO DI FORMAZIONE : alla luce della nota MIUR n.2805 11/12/2015 si propone l'organizzazione di attività di formazione per il personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, in prospettiva triennale in riferimento alle priorità individuate e alle esigenze del contesto.

L'elaborazione del PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà tener conto non solo della normativa e delle indicazioni ministeriali ma anche della progettazione condivisa nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto.

Il Piano, considerate le vocazioni dell'Istituto e le priorità emerse dal R.A.V., punterà nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana;
- potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze digitali;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali nei tre ordini di scuola
- potenziamento delle competenze artistiche e alfabetizzazione all'arte nei tre ordini di scuola;
- potenziamento delle discipline motorie, a partire dalla scuola dell'Infanzia, e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
- valorizzazione delle diverse abilità
- potenziamento delle competenze meta- cognitive e di auto – orientamento

Si ritiene pertanto necessario indicare una serie di azioni adeguate nelle diverse aree del Piano:

3:

- consolidare le buone pratiche presenti nei processi di insegnamento-apprendimento
- integrare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento con l'introduzione di metodologie didattiche innovative
- potenziare la dimensione collegiale dell'insegnamento che si concilia con le esigenze di trasparenza e rendicontabilità a cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate
- utilizzare i criteri e i parametri concordati al fine di uniformare le modalità di valutazione
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali favorendone l'inclusione e il successo formativo;
- consolidare l'ottica verticale nei percorsi formativi con l'applicazione metodica dei Curricoli di Istituto
- implementare i progetti di continuità fra i vari ordini di scuola e di orientamento in uscita
- adottare modelli flessibili di intervento quali classi aperte, gruppi di livello, gruppi eterogenei...
- consolidare i progetti che hanno avuto ricadute positive nei precedenti anni scolastici
- condividere e diffondere materiali didattici, esperienze, prodotti, contenuti...

4:

- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati raggiunti;
- migliorare l'efficacia dei momenti di progettazione comune
- facilitare la condivisione delle decisioni assunte e/o dei documenti prodotti nei gruppi di lavoro

5:

- in questa sezione si indica il fabbisogno di posti in organico (rif. Nota MIUR 2805 11/12/2015) comuni, di sostegno, di potenziamento e il fabbisogno di posti per il personale ATA.
- In relazione alle risorse strumentali e umane si deve sottolineare che “ l'effettiva realizzazione del PTOF nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste”.

6:

- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica
- promuovere l'aggiornamento sulle competenze disciplinari
- diffondere l'uso delle tecnologie digitali e delle applicazioni didattiche
- consolidare la formazione sulle competenze relazionali e di gestione della classe
- privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- favorire comunque tutti i percorsi formativi con contenuti coerenti con le finalità del PTOF.

Il PTOF deve essere elaborato entro il 15 gennaio 2015; una volta approvato dal Consiglio di Istituto, andrà pubblicato sul portale unico del MIUR e inviato all'Ufficio Scolastico Regionale

Si potranno allegare :

- atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- Piano di Miglioramento
- Schede di progetti
- Programmazione didattica a.s. 2016/2017

Il PTOF è rivedibile annualmente entro il mese di Ottobre di ciascun anno scolastico.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Angela Squeri

Allegato 3

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGONOVO V.T.

ORGANIGRAMMA A.S. 2016/2017

